

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Accordo Regione-Provincia per le infrastrutture cuneesi**
- **Via libera per il Colle di Tenda, Costa: "Quanti chilometri, quanti documenti, quante telefonate per arrivare a questo risultato"**
- **Iran, appello per ripristino della democrazia e della pace**
- **Novità: servizio sms della Provincia per chi cerca lavoro**

Anno VI - Numero 9 del 5 marzo 2009

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE – ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 3

CONSIGLIO - INTERPELLANZE ... PAG. 7

VIABILITA'..... PAG. 10
Accordo Regione-Provincia per le infrastrutture cuneesi

VIABILITA'..... PAG. 12
Via libera per il Colle di Tenda, Costa: “Quanti chilometri, quanti documenti, quante telefonate per arrivare a questo risultato”

VIABILITA'..... PAG. 13
Rischio valanghe: chiuse strade nelle Valli Varaita e Po

ISTITUZIONI..... PAG. 14
Iran, appello per ripristino della democrazia e della pace

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 14
Costa: incidenti stradali mortali in provincia da 15 a 4 negli ultimi due trimestri. Ma il pericolo è costante”.

LAVORO..... PAG. 15
Crisi Coralba, incontro in Provincia

LAVORO..... PAG. 16
Ge Money, vertice sull'esubero dei lavoratori

LAVORO..... PAG. 17
Cartiera di Ormea, intesa per anticipo cassa integrazione

LAVORO..... PAG. 17
Novità: servizio sms per chi cerca lavoro

LAVORO..... PAG. 18
Bando per le attività formative dei lavoratori

ISTRUZIONE..... PAG. 18
Piano per il diritto allo studio: incontro con i Comuni

VIABILITA'..... PAG. 19
Sistemazione della provinciale 35 a Monasterolo Casotto

VIABILITA'..... PAG. 20
Nuova rotonda sulla provinciale 32, a Bossolasco

VIABILITA'..... PAG. 20
Galleria in val Maira: riapprovato progetto esecutivo

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 21
Nuove aule per l'Istituto “Bertoni” e palestra al “Vallauri”

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 21
Mondovì, trasformazione dell'ex ospedale in sede del Liceo scientifico “Vasco”

RISORSE IDRICHE..... PAG. 22
Tavolo di lavoro con i Consorzi irrigui di 2° grado

AGRICOLTURA..... PAG. 22
Fruttinfiore, dal 3 al 5 aprile torna a Lagnasco

BANDI GARA..... PAG. 23
Pubblicato bando appalto lavori all'Istituto Mucci di Bra

CONSIGLIO PROVINCIALE – ORDINI DEL GIORNO**Intervento a sostegno della castanicoltura**

Approvato con 19 sì e 1 astenuto il documento promosso da Costa e Barberis

Cuneo Un intervento a sostegno della castanicoltura, per secoli fonte principale di lavoro e di reddito per le aziende agricole: è quanto chiesto dai consiglieri Luigi Costa e Giovanni Barberis (Uniti con Lombardi per la Granda) in un ordine del giorno discusso dal Consiglio provinciale di lunedì 2 marzo. Il documento è stato approvato a maggioranza con 19 voti a favore e 1 astenuto. “I dati delle organizzazioni agricole – ha spiegato Barberis – evidenziano un calo generalizzato della produzione cuneese pari al 90% in tutte le valli, fatta eccezione per Val Varaita e Maira a quota 70%. Nel 2009 Cuneo ospiterà il primo congresso europeo sulla castanicoltura e la Fiera del Marrone si avvia a confermare la sua valenza di appuntamento internazionale: il territorio rischia di presentarsi a questo duplice appuntamento in maniera destrutturata”. La produzione media cuneese, attestata sulle 3.500/4.000 tonnellate annue, è scesa nel 2008 a 200 tonnellate a causa dell'emergenza derivante dal cinipide, ma anche per le piogge intense e per la successiva siccità che ha colpito la Granda. Questi i dati diffusi dall'assessore provinciale all'Agricoltura Sebastiano Massa che ha dichiarato: “La Provincia ha indetto un bando per la concessione di prestiti agevolati in materia di conduzione delle aziende agricole. Gli aiuti sono, in particolare, diretti alle realtà imprenditoriali basate sulla castanicoltura o a quanti hanno riportato danni in seguito alle grandinate dell'estate 2008. Esiste inoltre un bando regionale, con uno stanziamento di 400 mila euro, per l'assegnazione di contributi destinati alla gestione dei castagneti”.

Il documento sollecita: “Al Ministro delle Politiche agricole e forestali il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alle aziende che oltre al danno derivante dal cinipide hanno subito, nell'annata agraria in corso, un calo in moltissimi casi del 100% della produzione causato dagli andamenti climatici; alla Provincia la continuazione dell'azione di difesa intrapresa in stretto contatto con le Comunità montane, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio”. Stralciata invece, su suggerimento del consigliere Elio Rostagno (Pd), la sezione riguardante le incombenze della Regione Piemonte.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre ritirato dalla discussione un secondo documento sulla crisi castanicola a firma dei consiglieri Giuseppe Lauria (Gruppo misto) e Germana Avena (Pd). “I contributi disposti dalla Regione – ha spiegato Avena - rappresentano una boccata d'ossigeno per il territorio. Il calo produttivo in atto rientra comunque nel tema generale della montagna cuneese e andrebbe, pertanto, inserito nella trattazione degli Stati generali convocati per fine marzo”. (9-14ag09)

“La Provincia aderisca alla campagna Città equosolidali”

Proposta del consigliere Ivan Di Giambattista. Approvata con 13 voti a favore

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 2 marzo ha approvato a maggioranza (13 sì e 6 astenuti) la proposta di adesione alla campagna “Città equosolidali” e di sostegno al Commercio equo e solidale contenuti nell'ordine del giorno a firma del consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista). “La Provincia – ha dichiarato il proponente – aderisce a numerose pratiche di cooperazione decentrata in tutto il mondo. Il commercio equo e solidale, in particolare, si basa sulla teoria dell'onesto guadagno, contro la logica del profitto. Promuove poi la sostenibilità ambientale, tutelando gli interessi di tutti i protagonisti della filiera. Questi principi, che in Italia hanno visto un incremento delle adesioni pari al 15%, necessitano, a livello locale, di un concreto supporto sul fronte politico”. Il documento impegna l'assemblea provinciale: a versare la quota associativa prevista di 750 euro per l'adesione alla campagna “Città equosolidali”; ad invitare i Comuni della provincia ad introdurre i prodotti equosolidali nelle mense scolastiche ed in altri luoghi della ristorazione collettiva; a sviluppare ogni azione necessaria finalizzata all'acquisto dei prodotti del Commercio equo e solidale; a sostenere attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a cittadini e scuole, individuando opportune forme di finanziamento; a realizzare iniziative ed eventi con lo scopo di promuovere il Commercio equo e solidale.

Critico il consigliere Giuseppe Lauria (Gruppo misto): “Se è possibile condividere in linea di principio il contenuto del documento, resta però una riserva sulla correttezza nell'individuare percorsi per la distribuzione dei prodotti nelle mense scolastiche del territorio”. Gian Carlo Boselli: “L'ordine del giorno non chiede una scelta univoca, quanto piuttosto un ruolo di

sollecitazione nei confronti degli enti locali”. In chiusura l'assessore provinciale alle Politiche sociali Angelo Rosso: “La Provincia, nei limiti di competenza dell'ente, si impegnerà per la diffusione presso Comuni e associazioni di questa nuova cultura della solidarietà e della tutela ambientale”. (9-15ag09)

In Consiglio provinciale i contributi alle aziende agricole

Approvato (con 20 sì) il documento a firma dei consiglieri Costa e Barberis

Cuneo Il Programma di sviluppo rurale e i bandi per l'assegnazione di contributi alle aziende agricole in materia di insediamento, ammodernamento e diversificazione dell'attività sono stati argomento di un ordine del giorno discusso dal Consiglio provinciale. Il documento, proposto dai consiglieri Luigi Costa e Giovanni Barberis (Uniti con Lombardi per la Granda), ha riportato 20 voti favorevoli e 1 astensione. Questi i dati illustrati all'assemblea: al settore provinciale Agricoltura sono pervenute 2.982 domande di contributo, che corrispondono ad oltre il 35% delle istanze su base regionale. Molti degli interventi proposti non trovano copertura finanziaria. Risultano penalizzate principalmente le aziende di pianura con indirizzo produttivo cerealicolo, frutticolo, orticolo e vivaistico. Il testo finale dell'ordine del giorno, risultato di un emendamento proposto dal consigliere Elio Rostagno (Pd), sollecita: “Occorre chiedere alla Regione il massimo impegno possibile per il finanziamento di tutti gli interventi programmati ammissibili, dando risposte pronte, senza lasciare nell'incertezza del finanziamento le aziende che hanno presentato istanza dopo aver atteso per molto tempo l'apertura dei bandi e che intendono eseguire i lavori”. Numerosi gli interventi nel corso della discussione, aperta dall'assessore provinciale all'Agricoltura Sebastiano Massa: “Nell'ambito del bando 2008 hanno trovato copertura solo parziale le istanze pervenute per l'ammodernamento delle aziende agricole e per la diversificazione degli agriturismi. Ho personalmente appurato la disponibilità da parte della Regione al finanziamento delle domande; siamo ora in attesa di una riunione di tutti gli assessori competenti delle Province piemontesi”. Germana Avena (Pd) ha ricordato: “Sovente sono escluse le piccole aziende, spesso in territorio montano. Servirebbe un sistema di distribuzione equo, per consentire l'inserimento delle piccole realtà”. Sono inoltre intervenuti Francesco Rocca (Pd) e Roberto Nizza (Impegno per la Granda). (9-16ag09)

Patto di stabilità: esonero per le opere infrastrutturali

19 voti a favore e 1 astenuto per la proposta dei consiglieri della Lega Nord

Cuneo Il Consiglio provinciale si è espresso a favore dell'ordine del giorno presentato dalla Lega Nord. Il documento, a firma del capogruppo Guido Brignone che lo ha illustrato all'assemblea e dei consiglieri Giorgio Bergesio e Roberto Mellano, sollecita “l'esonero, anche per gli enti locali, dai vincoli previsti dal Patto di stabilità per gli investimenti infrastrutturali come ad esempio scuole, impianti sportivi, ospedali, case di cura, strade, impianti per le energie rinnovabili, effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa”. Suggerisce anche una completa revisione del Patto di stabilità che premi stabilmente nel tempo l'efficacia e l'efficienza degli enti locali virtuosi ed individui pesanti sanzioni per quelli in evidente dissesto finanziario. La votazione: 19 sì e 1 astenuto.

Numerosi gli interventi che hanno animato il dibattito. Germana Avena (Pd) ha ricordato “I piccoli Comuni non soggetti al patto di stabilità, eppure bloccati per quanto riguarda gli investimenti. Sui centri montani pesano la scelta di eliminare l'Ici sulla prima casa, i danni delle recenti nevicate, oltre alle pressanti richieste in termini di assistenza”. Carlo Castellengo (Pdl): “Serve un patto di stabilità che duri nel tempo. Gli enti locali devono poi essere liberi di fare investimenti senza ricorrere all'indebitamento: non bisogna penalizzare i meritevoli”. Dello stesso parere anche Roberto Broardo (Udc). Elio Rostagno (Pd): “In un momento difficile come quello attuale non possiamo rimanere vincolati a regole stabilite prima dell'insorgere dei problemi che stiamo vivendo”. Infine Gian Carlo Boselli (Pd) ha fatto riferimento al documento presentato al prefetto di Cuneo da numerosi sindaci della Granda, suggerendo la trattazione dell'ordine del giorno in commissione consiliare. (9-17ag09)

Documento sollecita il pagamento delle opere alluvionali

Sottoscritto dai capigruppo e approvato in Consiglio (20 sì e 1 astenuto)

Cuneo Approvazione a maggioranza per l'ordine del giorno, sottoscritto da tutti i capigruppo provinciali, che sollecita il pagamento dei corrispettivi dovuti alle aziende appaltatrici per le opere relative agli eventi alluvionali sul territorio provinciale dal 1996 ad oggi. Il documento, già presentato al Consiglio

provinciale di lunedì 9 febbraio, è stato discusso dall'assemblea del 2 marzo che si è espressa con 20 voti a favore e 1 astenuto. Il testo chiede l'urgente liquidazione alle imprese dei corrispettivi: all'importo complessivo di 8.119.451 euro andrebbero però sottratti, come ha precisato Elio Rostagno (Pd), 1.129.092 euro per la mitigazione del rischio idrogeologico e 1.432.700 euro per l'alluvione 2000. In entrambi i casi il mandato di pagamento è stato emesso, in seguito a delibera della Giunta regionale, mercoledì 11 febbraio.

L'ordine del giorno sottolinea inoltre il particolare periodo di crisi economica attraversato dal Paese e dalle aziende del settore edile, impegnando il presidente della Provincia alla trasmissione urgente del testo alla Giunta regionale, agli assessori competenti e ai consiglieri regionali cuneesi. (9-18ag09)

CONSIGLIO - INTERPELLANZE

Risistemazione strada cannoni nel rispetto dell'ambiente

In Consiglio documento di Ivan Di Giambattista (Rifondazione comunista)

Cuneo – “Abbiamo assicurazioni da parte di tecnici e amministratori: il progetto esecutivo per la sistemazione della strada dei cannoni tra le valli Maira e Varaita sarà effettuato nel rispetto delle caratteristiche paesaggistico-ambientali del territorio”: così l'assessore provinciale Angelo Rosso, in risposta ad un'interpellanza del consigliere di Rifondazione Comunista, Ivan Di Giambattista. Il documento, discusso nella seduta del Consiglio provinciale di lunedì 2 marzo, fa riferimento alle problematiche di manutenzione e regimentazione delle acque connesse alla realizzazione. Propone, inoltre, “l'approfondimento di tutte le tematiche relative al progetto di risistemazione, con particolare attenzione per la strada di collegamento intervallivo (Roccabruna-Valmala, Lemma-Pian Pietro), e l'effettiva rispondenza alle ricadute di sviluppo turistico che il progetto dovrebbe innescare”. In margine alla discussione il consigliere Guido Brignone ha rinnovato la proposta di ticket per il transito sulle strade intervallive ad alto interesse turistico, almeno nei fine settimana estivi. (9-3ag09)

Tavolo di lavoro per contenere le tariffe dell'acqua

Proposta del consigliere di Rifondazione Comunista Ivan Di Giambattista

Cuneo - “Sarebbe opportuno dettare indirizzi programmatici e linee d'azione

mirate al contenimento delle tariffe dell'acqua, per le categorie più svantaggiate dei cittadini e per obbedire a fondamentali principi di equità sociale”. Lo ha chiesto, con un'interpellanza discussa dall'assemblea provinciale, il consigliere di Rifondazione Comunista Ivan Di Giambattista, proponendo l'istituzione di un tavolo di confronto con Ato, Provincia, sindaci, presidenti di Comunità montane e gestori dei servizi. “L'aumento delle tariffe deliberato per il 2007, per quanto riguarda la quota fissa, si attesta sui 24 euro. Una cifra rilevante per realtà marginali e categorie deboli: se da un lato infatti si sottolinea la grave crisi che investe la Granda, dall'altro bisogna andare incontro alle esigenze primarie della popolazione”. D'accordo sull'istituzione di un tavolo di lavoro per il sostegno delle categorie in difficoltà anche l'assessore provinciale alle Risorse idriche, Umberto Fino. Carlo Castellengo (Pdl): “La tariffa per il ciclo idrico integrato della Granda è attualmente la più bassa del Piemonte. L'Ato è al lavoro per rendere omogenei gli importi sul territorio: in particolare è stata decisa l'istituzione di una tariffa unitaria per i consumi industriali”. Gian Carlo Boselli (Pd) ha, infine, sollecitato “Un maggiore coinvolgimento di comunità locali e enti pubblici nelle scelte a carattere economico. La scadenza del mandato è occasione propizia per un bilancio sulla gestione dell'acqua in provincia”. (9-4ag09)

Dalla Provincia contributi a 55 allievi residenti in quota

Assessore Dovetta: “Segnale di attenzione al territorio”. Di Giambattista: “Rivedere i criteri di assegnazione”

Cuneo “L'erogazione di contributi agli allievi residenti in montagna e frequentanti le scuole superiori ha riguardato 55 studenti. Si tratta di un segnale forte diretto alle famiglie che hanno scelto di abitare in quota. Per il futuro i parametri delle assegnazioni potranno essere rivisti, nella consapevolezza che il fattore determinante è la lontananza”: l'assessore provinciale alla Montagna Silvano Dovetta ha risposto ad un'interpellanza del consigliere di Rifondazione Comunista, Ivan Di Giambattista. Il documento chiedeva alla Giunta provinciale e al suo presidente Raffaele Costa la revisione di alcuni criteri, oltre a quello dell'altimetria dei 1.000 metri, per misurare l'effettivo disagio degli studenti di montagna in vista di future assegnazioni. In particolare, Di Giambattista ha suggerito di rapportare il livello di disagio anche ad altre condizioni, come la distanza dagli istituti scolastici, i bacini di riferimento, le

condizioni economiche delle famiglie di riferimento. “Requisito fondamentale – ha aggiunto il consigliere Guido Brignone (Lega Nord) – per le assegnazioni è la promozione dell'allievo. Il contributo andrebbe inoltre raddoppiato in presenza di risultati meritevoli, più difficili da conseguire per quegli studenti che devono coprire grandi distanze per arrivare a scuola”. (9-5ag09)

Continuità territoriale per il volo Cuneo-Roma

Costa ha risposto all'interrogazione del consigliere Brignone

Cuneo “Il problema vero della sostenibilità del collegamento aereo Cuneo-Roma è quello della continuità territoriale che permette di usufruire dei finanziamenti statali. Oggi i costi del volo sono elevati, ci auguriamo che con questa procedura, già approvata, si possa presto riattivare il collegamento con la capitale”. Il presidente della Provincia ha risposto in Consiglio provinciale all'interrogazione presentata alcuni mesi fa dal consigliere Guido Brignone (Lega Nord) con la quale si chiedeva “se fosse il caso di continuare a sostenere con soldi pubblici un collegamento aereo il cui futuro appare tuttora molto incerto ed in passato è costato somme considerevoli, senza che si siano mai voluti mettere a fuoco errori e responsabilità”. Oggi il collegamento aereo con Roma è disattivato, ma lo stesso Brignone si è augurato che “i voli tornino presto e con prezzi più concorrenziali”. (9-6cv09)

Strategie di manutenzione per la sentieristica alpina

Presentata dal consigliere Di Giambattista. Dovetta: “Continua il sostegno alle aree montane”

Cuneo Quali sono gli indirizzi programmatici, strategici e di priorità a supporto della raccolta dati sulla sentieristica alpina e quali le risorse finanziarie messe a disposizione della Provincia per tali programmi? Lo ha chiesto il consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) con un'interpellanza all'ordine del giorno del Consiglio provinciale di lunedì 2 marzo. Di Giambattista ha sollecitato interventi di manutenzione e segnaletica, chiedendo anche un censimento della numerosissima rete di sentieri presenti sul territorio, in vista di un'integrazione del catasto regionale. “Le strategie del Psr per la sentieristica alpina – ha spiegato l'assessore alla Montagna, Silvano Dovetta - sono state

decise nel corso di numerosi incontri con gli enti locali. Ogni Comunità montana ha presentato un progetto per il recupero del patrimonio locale. Quanto al riconoscimento nel catasto regionale, la Provincia ha provveduto all'invio di una richiesta scritta e provvederà al monitoraggio dei lavori per il sostegno alle aree montane". (9-7ag09)

Comunità montane, organo di rappresentanza territoriale

In Consiglio provinciale documenti dei consiglieri Rocca e Bertoldi (Pd)

Cuneo "Sulla situazione delle Comunità montane, la Provincia ha fatto la sua parte in accordo con l'Uncem e con l'assessore regionale Bruna Sibille, e nel rispetto delle sue competenze": l'assessore provinciale alla Montagna, Silvano Dovetta, ha risposto all'interpellanza a firma del consigliere del Partito democratico, Francesco Rocca. "Le Comunità montane – ha dichiarato Dovetta – hanno svolto un ruolo importante per il territorio: speriamo che gli accorpamenti consentano di mantenere questo compito fondamentale".

Il documento chiedeva di conoscere "la posizione della Provincia nei confronti dell'eventuale abolizione delle Comunità montane e le azioni in programma per la salvaguardia dei territori alpini". L'importanza rivestita negli ultimi vent'anni dalle Comunità montane per la salvaguardia e la valorizzazione delle vallate alpine e per il mantenimento dei servizi essenziali alla permanenza in loco della popolazione è stata inoltre ribadita dal consigliere provinciale Mario Bertoldi (Partito democratico) in una seconda interpellanza. "Bisogna individuare in maniera precisa i compiti e l'organizzazione delle Comunità montane – ha dichiarato Bertoldi -, così da evidenziare ulteriormente l'utilità di questi enti". (9-8ag09)

VIABILITA'

Accordo Regione-Provincia per le infrastrutture cuneesi

Per provinciali 184 e 564, variante di Borgo e strada dell'ospedale a Mondovì. Siglato anche il Patto parasociale per lo scalo di Levaldigi

Cuneo Interventi per 4 milioni e 300 mila euro, di cui 4 milioni a carico della Regione Piemonte: è quanto previsto dall'accordo di programma in materia di viabilità siglato venerdì 27 febbraio. Il documento impegna Regione e Provincia,

regolando progettazione e realizzazione di quattro opere. Alla firma, in sala Giolitti, hanno partecipato il presidente della Provincia Raffaele Costa e il presidente della Regione Mercedes Bresso. Erano inoltre presenti l'assessore regionale alle Infrastrutture Daniele Borioli, gli assessori provinciali alla Viabilità Giovanni Negro e ai Piccoli Comuni Simona Rossotti, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, oltre a numerosi consiglieri regionali e amministratori locali. Dell'accordo fanno parte tre ambiti.

Il primo riguarda la sistemazione e adeguamento del tracciato Fossano – Levaldigi, lungo la strada provinciale 184 (I lotto). Il contributo regionale richiesto è di 1.500.000 euro, pari all'importo complessivo dell'opera. Alla progettazione definitiva in corso seguirà quella esecutiva: l'appalto è previsto per fine 2010. Il secondo si riferisce al miglioramento dei collegamenti tra le strade statali 20 e 21, a completamento della variante all'abitato di Borgo San Dalmazzo ed interventi puntuali (II lotto). A dicembre 2008 si è conclusa la progettazione definitiva, è in corso quella esecutiva. L'appalto partirà nella primavera 2010. La quota di finanziamento regionale ammonta a 1.200.000 euro, pari all'importo stimato dell'intervento. Infine, il terzo ambito, per l'adeguamento della provinciale 564 e delle diramazioni di competenza provinciale nel tratto compreso tra gli abitati di Mondovì e Pianfei. E' in corso la progettazione definitiva cui seguirà quella esecutiva. Appalto previsto a fine 2010. La stima del costo dei lavori e la conseguente richiesta di intervento regionale è prevista intorno al milione di euro. In quest'ultimo ambito rientra anche l'intervento di adeguamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale di Mondovì (II lotto). L'opera è in corso di appalto e dovrebbe essere aggiudicata entro aprile. Costerà 600.000 euro così suddivisi: 300.000 euro a carico della Regione; 200.000 euro con finanziamento del Comune e 100.000 euro mediante finanziamento provinciale.

La Provincia di Cuneo si occuperà del monitoraggio delle diverse fasi di progettazione e affidamento delle opere, mentre un tavolo tecnico interistituzionale monitorerà avanzamento dei lavori e rispetto dei tempi previsti. “Siamo di fronte a investimenti significativi – ha dichiarato il presidente Costa - che permettono un deciso miglioramento di una parte della viabilità trasferita alla Provincia dall'Anas. Si tratta di interventi a carattere sistemico, nella misura in cui enti di diverso livello fanno “sistema”, nell’interesse soprattutto del territorio. Vorrei ringraziare per la collaborazione la Giunta regionale, così come i consiglieri che ci hanno accompagnati in quest’accordo che riassume e conclude una collaborazione istituzionale sicuramente positiva”. “Grazie all’impegno congiunto di Comuni,

Provincia, Regione e Stato – ha commentato la presidente Bresso – vanno gradualmente risolvendosi le annose questioni stradali e autostradali della Granda. Oggi attiviamo sul territorio una serie di investimenti che aiuteranno il Piemonte ad affrontare la crisi: aprire nuovi cantieri significa creare nuovi posti di lavoro e sostenere di conseguenza le famiglie. I dati ci dicono che ogni milione di euro investito in infrastrutture genera circa 30 nuovi occupati. In quest’ottica durante il 2009 attiveremo, nel solo cuneese, cantieri per circa 45 milioni di euro”.

A margine della firma l'assessore Borioli ha inoltre illustrato le opere previste nell’Atto aggiuntivo all’Intesa generale quadro, sottoscritta con il Governo lo scorso 23 gennaio. Per la Granda, l'inserimento tra gli interventi prioritari riguarda il raddoppio della linea ferroviaria Fossano-Cuneo, le opere connesse alla linea ferroviaria di Bra, il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, il nuovo tunnel del Tenda e il traforo Armo-Cantarana, oltre alla piattaforma logistica integrata del cuneese, con servizi mirati al settore agroalimentare. Infine l'aeroporto di Levaldigi: a fine incontro è stato siglato da Regione, Provincia e Camera di Commercio il Patto parasociale a garanzia della stabilità dell'assetto proprietario dello scalo. (7-108rpi09)

VIABILITA'

Via libera per il Colle di Tenda, Costa: “Quanti chilometri, quanti documenti, quante telefonate per arrivare a questo risultato”

L’Anas ha approvato a Roma il progetto del secondo traforo del Tenda

Cuneo Il Consiglio di amministrazione dell’Anas ha approvato il progetto del secondo traforo del Colle di Tenda. La delibera verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale entro il mese di marzo.

La notizia, tanto attesa, è stata data dal presidente della Provincia Raffaele Costa: “E' l'effettivo via libera che aspettavamo – ha detto Costa -, quello per il quale abbiamo percorso tanti chilometri, fatto tante telefonate, lavorato in questi anni. Ora si potranno così avviare le procedure per l’assegnazione dei lavori e, in circa tre anni, si dovrebbe arrivare alla realizzazione del secondo traforo, opera fondamentale per la provincia di Cuneo e per il versante francese. La prima galleria era stata realizzata alla fine dell’800.”

La riunione dell'Anas si è svolta mercoledì 25 febbraio. Tutti gli elaborati progettuali saranno ora inviati ai presidenti della delegazione francese e italiana

presso la Conferenza intergovernativa che segue l'iter procedurale. Sarà un bando integrato: chi si aggiudicherà l'appalto dovrà redigere anche il progetto esecutivo e poi partire con i lavori, con inizio previsto entro il 2010. L'intervento prevede la costruzione di una nuova galleria, mentre l'attuale tunnel verrà ampliato ed ammodernato. Le due gallerie saranno collegate ogni 300 metri da by-pass pedonali e carrabili, che garantiranno la sicurezza dell'opera. Per completare il Tenda bis serviranno 7 anni: i primi 3 e mezzo per la nuova galleria che sarà subito operativa, gli altri per allargare quella esistente ed eliminare i due tornanti di accesso sul versante francese. Al termine ci saranno due canne d'accesso, una per ogni senso di marcia con una carreggiata larga 6,5 metri con corsia d'emergenza. Costo dell'opera 209 milioni di euro: a carico dell'Italia saranno 122 milioni, metà coperti dai fondi Crosetto ricavati dalla legge Finanziaria, metà garantiti dall'Anas.

"L'Anas, quale committente delegato dell'Italia e della Francia – ha aggiunto il presidente Pietro Ciucci - provvederà alla pubblicazione della gara d'appalto dell'intera opera già nei prossimi giorni, su indicazione del Ministro delle Infrastrutture Matteoli. Il fattore tempo è fondamentale. Per questo motivo il bando conterrà strumenti premianti per le offerte che prevedano l'utilizzo di tecnologie che consentano di ridurre la durata dei lavori". (9-115cv09)

VIABILITA'

Rischio valanghe: chiuse strade nelle Valli Varaita e Po

Per le ore centrali della giornata sulle provinciali 105, 256, 251 e 234

Cuneo La Provincia, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Valanghe, comunica che, a causa dell'elevato rischio di slavine e valanghe, è stato emanato un provvedimento di chiusura nelle ore centrali (dalle 10,30 alle 16,30) della giornata per le seguenti strade provinciali: sp 105 e sp 256 nel tratto compreso tra Casteldelfino, Bellino e Sant'Anna di Bellino; sp 251 da Genzana a Chianale (Valle Varaita); sp 234 da Serre degli Uberti a Pian della Regina (Valle Po). Il provvedimento, con validità a partire da venerdì 27 febbraio, si è reso necessario a causa delle recenti previsioni meteo, che indicano un netto innalzamento delle temperature in quota con zero termico sui 2.600 metri per la giornata di oggi (venerdì 27 febbraio) e a 2.900 metri per sabato 28 febbraio. Si raccomanda prudenza anche nel percorrere le altre strade vallive. (9-129ag09)

ISTITUZIONI

Iran, appello per ripristino della democrazia e della pace

Sottoscritto dal presidente Costa e dal sindaco di Cuneo Valmaggia

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha sottoscritto, assieme al sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, un appello per il ripristino della democrazia in Iran, per la pace nella regione e per il riconoscimento da parte del governo italiano della resistenza iraniana guidata dalla presidente Maryam Rajavi. Il documento è stato presentato, in apertura del Consiglio provinciale, dal consigliere Giancarlo Boselli che ha ricordato la situazione dell'Iran. “Da questo Paese – ha detto Boselli – arrivano continue segnalazioni di gravi violazioni dei diritti umani. A nulla sono valse finora le numerose (una cinquantina) condanne espresse dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite . Il documento, che sarà inoltrato a tutti i presidenti delle province italiane e ai sindaci dei capoluoghi per la sottoscrizione, vuole sostenere la necessità di un cambiamento democratico in Iran, il rifiuto della violenza e il sostegno alla terza via rappresentata dalla Presidenza del Consiglio Nazionale della resistenza iraniana, Maryam Rajavi”

“Ho accettato di firmare l'appello a favore dell'alternativa democratica – ha aggiunto il presidente della Provincia Raffaele Costa – perchè la ritengo un'iniziativa positiva e costruttiva. La mancanza di libertà in Iran, contestata così tante volte dagli organismi internazionali e rimasta inascoltata, è un problema di libertà e democrazia”. (9-134cv09)

SICUREZZA STRADALE

Costa: incidenti stradali mortali in provincia da 15 a 4 negli ultimi due trimestri. Ma il pericolo è costante”.

Dichiarazione del presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo Dal 1° gennaio 2000 al 28 febbraio 2009 cioè in 9 anni e 2 mesi, sono morti in provincia di Cuneo per incidenti stradali 886 persone, di cui 122 nel 2000, 115 nel 2001, 116 nel 2002, 116 nel 2003, 105 nel 2004, 87 nel 2005, 72 nel 2006, 78 nel 2007, 72 nel 2008, 3 nei mesi di gennaio e febbraio del 2009. Nei primi 4 anni e mezzo (da gennaio 2000 a giugno 2004) i morti sono stati 519, nei secondi 4 anni e mezzo (da luglio 2004 a dicembre 2008) i morti sono stati 364. Significativa la statistica trimestrale che mette in evidenza una

situazione diversa attraverso gli anni e che si conclude con l'ultimo trimestre in notevole calo (4 morti nell'ultimo trimestre).

Dicembre – Gennaio – Febbraio 2000-2001 =	31	deceduti
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2001-2002 =	27	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2002-2003 =	29	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2003-2004 =	28	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2004-2005 =	24	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2005-2006 =	13	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2006-2007 =	18	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2007-2008 =	15	“
Dicembre – Gennaio – Febbraio 2008-2009 =	4	“

“L'impegno del mondo scolastico, della Chiesa, delle forze dell'ordine, delle famiglie delle vittime, di Comuni e della Provincia – spiega il presidente Raffaele Costa -, sembra dare frutti di una certa consistenza. Nell'ultimo trimestre ha influito il fattore neve che ha indotto molti conducenti ad una maggiore prudenza. Una prudenza che si auspica possa permanere nel corso dell'anno. Purtroppo molti incidenti gravi si stanno verificando fuori dai confini della provincia di Cuneo, ma non distante. Particolarmente penoso l'incidente a pochi chilometri dalla provincia che ha provocato la morte di entrambi i genitori di un bambino di 9 anni abitante a Moretta. La situazione resta grave, anche se diversa rispetto agli anni '90, che si conclusero con una media annua addirittura superiore alle 130 vittime, ma deve continuare ad essere valutata come pericolosa, per gli automobilisti, i motociclisti, i ciclisti ed in taluni casi anche per i pedoni”.(9-141rpi09)

LAVORO

Crisi Coralba, incontro in Provincia

Il presidente Costa ha incontrato amministratori locali e sindacati

Cuneo La situazione di crisi e le eventuali prospettive di ripresa occupazionale della Coralba International, l'azienda di San Damiano Macra che produceva a acqua minerale, sono state al centro dell'incontro convocato in Provincia venerdì 27 febbraio dal presidente Raffaele Costa e dall'assessore provinciale al

Lavoro Angelo Rosso. Erano presenti anche il sindaco di San Damiano Macra, Michele Garnero, il presidente della Comunità montana Valle Maira Livio Acchiardi e i rappresentanti sindacali guidati da Marco Ricciardi della Cgil. Si è trattato di un incontro interlocutorio che ha permesso di ricostruire i vari passaggi della crisi aziendale iniziata a fine 2007. La Coralba spa è fallita il 27 novembre 2007 e i 7 dipendenti rimasti (negli anni Ottanta erano 15) hanno percepito i salari arretrati. Il 30 gennaio 2008 l'azienda è stata venduta ad un cittadino tedesco ed è diventata Coralba International con un ridimensionamento di capitale sociale. Pochi mesi dopo, il 28 maggio 2008, è avvenuto un altro passaggio di proprietà ad una società del Belgio che risulta l'attuale proprietaria dell'attività e del marchio. Si tratta ora di far luce sulle intenzioni della proprietà a riprendere o meno l'attività produttiva. Costa si è impegnato ad incontrare la prossima settimana il curatore fallimentare Bongiovanni e l'attuale direttore dello stabilimento Barberis. (9-130cv09)

LAVORO

Ge Money, vertice sull'esubero dei lavoratori

Incontro in Provincia con il presidente Costa e la proprietà

Cuneo Si è svolto venerdì 27 febbraio in Provincia l'incontro per fare il punto sulla crisi della società Ge Money di Pogliola di Mondovì, azienda di servizi finanziari specializzata in leasing auto. La multinazionale ha annunciato 38 esuberanti (su 250 impiegati) a causa della crisi internazionale del settore auto. Al vertice in Provincia erano presenti, oltre al presidente Raffaele Costa e all'assessore al Lavoro Angelo Rosso, il sindaco di Mondovì Stefano Viglione, i rappresentanti sindacali della Cgil (Marco Ricciardi) e della Uil (Giovanni Ventura), il responsabile dell'ufficio sindacale di Confindustria Cuneo Luigi Campanaro e i vertici aziendali della Ge Money con l'amministratore delegato Massimo Macciocchi.

Al tavolo è stato annunciato l'accordo siglato in mattinata tra azienda e sindacati (che dovrà essere ratificato dai lavoratori) con il quale si sono concordate le modalità di ricorso agli incentivi per i 38 lavoratori in esubero, modulati in tre fasce diverse in base all'anzianità dei lavoratori, non potendo ricorrere ai tradizionali ammortizzatori sociali. L'accordo permetterà di salvare gli altri 200 posti di lavoro, oltretutto all'azienda di restare sul mercato e di rilanciare l'attività appena le condizioni internazionali lo permetteranno. “La Provincia – ha

dichiarato il presidente Costa – collaborerà con gli strumenti di cui dispone a sostenere la ricollocazione dei lavoratori in esubero. Lavoreremo a fianco delle altre istituzioni locali per ottenere questo risultato. Nel frattempo stiamo preparando gli Stati Generali sulla situazione economica della Granda che si svolgeranno a metà marzo”.

“Ho seguito con particolare attenzione le vicissitudini dell'azienda – ha aggiunto il sindaco Viglione- , avendo preso contatto ripetutamente con i vertici della stessa e con i sindacati interessati. Il mio primo pensiero è rivolto ai 38 lavoratori che purtroppo verranno lasciati a casa nell'auspicio che presto possano trovare un nuovo impiego. La nota positiva che registro è la volontà dell'azienda di consolidarsi a Mondovì e di voler riprendere a crescere appena la situazione di crisi economica attuale verrà superata”. (9-131cv09)

LAVORO

Cartiera di Ormea, intesa per anticipo cassa integrazione

L'accordo integra il precedente protocollo siglato a febbraio 2008

Cuneo Firmato venerdì 27 febbraio in Provincia a Cuneo il protocollo d'intesa per l'anticipo della cassa integrazione per i dipendenti di Ormea spa e Cartotecnica (aziende cartarie di Ormea). L'accordo, che integra il precedente documento stilato il 7 febbraio 2008, è stato sottoscritto dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, dall'assessore al Lavoro, Angelo Rosso, dal sindaco di Ormea, Massimo Seno, da Fulvio Molinengo per la fondazione Cassa Risparmio di Cuneo e da rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. La ditta Ormea spa è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, mentre Cartotecnica è attualmente in liquidazione. L'anticipazione bancaria del trattamento di integrazione salariale consiste in una somma mensile pari a 750 euro. Provincia, Comune e Fondazione Crc contribuiranno alla copertura degli interessi. (9-132ag09)

LAVORO

Novità: servizio sms per chi cerca lavoro

Istituito dai Centri per l'Impiego della Provincia di Cuneo

Cuneo Novità per chi cerca lavoro. La Provincia ha istituito, tramite i Centri per l'impiego, un nuovo servizio “Sms Lavoro” per comunicare in tempo reale le offerte di lavoro direttamente sul cellulare delle persone alla ricerca di

un'occupazione. Sarà anche possibile comunicare e interagire con i Centri Impiego tramite sms contenenti diciture prestabilite. Le persone interessate devono contattare il Centro Impiego, che provvederà ad abilitare il servizio ed a fornire l'opuscolo informativo. (9-135cv09)

LAVORO

Bando per le attività formative dei lavoratori

Approvati dalla Giunta provinciale i Piani formativi di area

Cuneo La Giunta Provinciale ha approvato il bando per le attività formative destinate agli occupati, denominato "Piani formativi di area". I progetti sono destinati ai lavoratori occupati nelle imprese del territorio cuneese. Per "Piano" si intende un insieme di corsi destinati ad un determinato settore, ad una zona predefinita o ad una specifica professione. "Le attività formative possono contrastare la situazione di crisi occupazionale, grazie ad un investimento della Provincia in termini di crescita professionale e di aggiornamento delle competenze dei lavoratori" ha detto l'assessore al Lavoro e Formazione professionale, Angelo Rosso. La presentazione delle domande di finanziamento è prevista da lunedì 20 a giovedì 30 aprile 2009; le risorse sono messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dalla Regione Piemonte. Il bando, il manuale di valutazione dei progetti, le disposizioni di dettaglio per la gestione dell'attività formativa ed amministrativa dei corsi, nonché la modulistica per la presentazione delle domande saranno a breve disponibili sul sito Internet www.provincia.cuneo.it/formazione Area Aziende per il Bando Piani Formativi di Area. E' possibile ottenere ulteriori informazioni telefonando al numero 0171/445.876-80. (9-144cv09)

ISTRUZIONE

Piano per il diritto allo studio: incontro con i Comuni

Assessore Valsania: "Alla Provincia assegnati 4 milioni di euro per il 2009"

Cuneo "La Provincia di Cuneo si appresta a realizzare il Piano degli interventi in materia di diritto allo studio per l'anno 2009. La programmazione dovrà comprendere azioni il più possibile efficaci ed adeguate alle indicazioni del contesto socio-economico territoriale. Per questo è stato avviato un primo momento di confronto con le amministrazioni locali, mirato alla raccolta di dati

ed elementi utili per quantificare le somme da erogare. Criteri e modalità dovranno inoltre essere coerenti con le attribuzioni dello sorso anno”. Così l'assessore provinciale alla Cultura, Vito Valsania, in margine all'incontro di giovedì 26 febbraio con i rappresentanti di Comuni ed enti locali. La normativa regionale e il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa (approvato dal Consiglio regionale a fine dicembre) attribuiscono maggiori competenze alle Province. Per la gestione delle nuove funzioni la Granda ha ottenuto un'assegnazione di 4.057.597 euro per il 2009. In particolare è prevista la predisposizione di un Piano annuale provinciale, in accordo con Comuni, autonomie scolastiche, gestori dei servizi socio assistenziali, Asl e soggetti istituzionali. Queste le materie oggetto di regolamentazione provinciale: assistenza scolastica (trasporto ordinario, organizzazione del servizio mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado, servizi residenziali); prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico; dotazioni librerie; interventi per il trasporto e l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze speciali; sostegno all'inserimento degli studenti di nazionalità straniera, azioni per favorire la popolazione carceraria. Restano di competenza regionale invece gli assegni e le borse di studio, la valorizzazione di eccellenze e meriti, il miglioramento di offerta formativa ed educativa, le azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritari e gli interventi di edilizia scolastica (ai sensi della legge 23/96). Considerato che l'anno scolastico è già in fase avanzata, come da accordi con l'assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte i Comuni presenteranno le richieste dei contributi direttamente alla Regione stessa, come lo scorso anno, nel periodo compreso tra 1 e 31 marzo. Successivamente gli elenchi informatici delle richieste e dei contributi da assegnare saranno trasferiti alla Provincia che provvederà all'erogazione. (9-128ag09)

VIABILITA'

Sistemazione della provinciale 35 a Monasterolo Casotto

In seguito a smottamento. Approvato progetto definitivo-esecutivo

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori sulla strada provinciale 35, nel tratto tra Monasterolo Casotto e il bivio con la provinciale 164. L'opera, per un importo complessivo pari a 50 mila euro, prevede la sistemazione del versante a valle del muro di sostegno costruito di recente in seguito a smottamenti. Del progetto fanno parte la realizzazione di un

sistema di intercettazione e deflusso delle acque, la creazione di una scogliera al piede della scarpata e la profilatura del pendio. “In questo modo – spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro – sarà possibile garantire una maggiore sicurezza sia agli utenti della strada, sia ai fabbricati a valle del tratto di carreggiata interessato dalla frana”. (9-135ag09)

VIABILITA'

Nuova rotonda sulla provinciale 32, a Bossolasco

Assessore Negro: “Limiterà la velocità, a vantaggio della sicurezza”

Cuneo Razionalizzare la viabilità locale attualmente regolata tramite incrocio a raso e ridurre la velocità di transito dei veicoli: sono gli obiettivi dello studio di fattibilità approvato dalla Giunta provinciale e mirato alla realizzazione di una rotatoria in località Bossolaschetto, sulla strada provinciale 32. I cantieri, per un importo complessivo di 172 mila euro, interesseranno il tratto compreso tra località “Tre Cunei” e Bossolasco. Spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro: “Il progetto consentirà di limitare la velocità dei veicoli che percorrono la provinciale 32, con un indubbio beneficio per gli utenti della strada in termini di sicurezza. La nuova rotatoria agevolerà inoltre l'inserimento del traffico diretto alla vicina area industriale-artigianale”. Il progetto prevede anche una variante all'attuale strada comunale per frazione Bossolaschetto. (9-138ag09)

VIABILITA'

Galleria in val Maira: riapprovato progetto esecutivo

Nuovo esame da parte della Giunta provinciale per il paravalanghe

Cuneo La costruzione di una galleria artificiale paravalanghe in acciaio lunga 65 metri sulla strada provinciale 422 in Valle Maira e la sistemazione del tracciato: è quanto previsto dal progetto esecutivo riapprovato dalla Giunta provinciale per un importo complessivo di 638.581 euro. Il nuovo esame dell'opera si è reso necessario in seguito al fallimento della ditta incaricata dei lavori. L'Ufficio Tecnico provinciale ha, inoltre, provveduto all'adeguamento dell'intervento alla normativa in campo strutturale, di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro. Il costo del progetto è stato incrementato di 138.581 euro per far fronte al rincaro del prezzo dei materiali. (9-139ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA**Nuove aule per l'Istituto "Bertoni" e palestra al "Vallauri"***Riapprovati progetti preliminari a Saluzzo e Fossano*

Cuneo Prosegue l'impegno della Provincia sul fronte dell'edilizia scolastica, tramite il recupero e la manutenzione degli edifici sede di scuole superiori della Granda. In particolare è stato riapprovato il progetto preliminare per la realizzazione di nuove sedi didattiche a servizio dell'Istituto d'arte "Bertoni", nell'ex caserma Musso di Saluzzo. I lavori (per un importo complessivo di 1.538.000 euro) prevedono al creazione di locali e laboratori, conformi alle normative di sicurezza ed antincendio, al primo piano e nel sottotetto dell'Ex Cavallerizza. Secondo passaggio in Giunta provinciale e relativa approvazione anche per il progetto preliminare di una nuova palestra a servizio dell'Istituto superiore "Vallauri" di Fossano. L'opera comprende spogliatoi per gli atleti, magazzini, locali di servizio, tribuna con 100 posti a sedere, oltre ad un primo piano utile per un futuro collocamento di nuove aule, laboratori e mensa: il tutto sarà realizzato a fianco dell'edificio su via Sacco. Costo complessivo del progetto: 1.022.000 euro.

In entrambi i casi il progetto saranno finanziati tramite fondi dell'intesa istituzionale siglata con la regione: il riesame è stato determinato da una variazione di spesa, rispettivamente di 38 mila e 22 mila euro. (9-140ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA**Mondovì, trasformazione dell'ex ospedale in sede del Liceo scientifico "Vasco"***Approvato il progetto preliminare dei lavori sottoposto a modifiche*

Cuneo La trasformazione dell'ex ospedale Gallo di Mondovì in nuova sede del Liceo scientifico "Vasco" comporterà una spesa complessiva di 2.754.091 euro. L'intervento rientra nell'accordo di programma stipulato tra Comune e Provincia e volto alla rilocalizzazione dei vari Istituti cittadini di istruzione secondaria superiore. L'approvazione del progetto preliminare del primo lotto di lavori consegue ai recenti sopralluoghi effettuati sul fabbricato e all'incontro con il responsabile del servizio di Igiene pubblica. Il progetto prevedeva, in origine: al piano terra la segreteria didattica ed amministrativa, la presidenza, la sala insegnanti e un locale di ricevimento parenti, la portineria e la bidelleria, 9 aule

e servizi igienici; al primo piano la bidelleria, due laboratori di informatica, 11 aule; al secondo piano laboratori di chimica, fisica e linguistico, 10 aule. Le modifiche decise dai progettisti comportano ora una redistribuzione dei laboratori, lo spostamento di una scala di sicurezza esterna e un più approfondito esame sugli impianti tecnologici. (9-142ag09)

RISORSE IDRICHE

Tavolo di lavoro con i Consorzi irrigui di 2° grado

Per il rinnovo delle concessioni di derivazione idrica

Cuneo Si è riunito in Provincia martedì 3 marzo il tavolo di lavoro tra l'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Cuneo rappresentato dal dirigente Fabrizio Cavallo e dal funzionario Pier Carlo Bignami e il Coordinamento provinciale dei Consorzi irrigui di 2° grado (composto da 21 consorzi che insieme corrispondono a circa 100.000 ettari di terreno) coordinato da Giorgio Bergesio. Il tavolo di lavoro si è riunito in vista del rinnovo delle concessioni di derivazione in capo alla Provincia che inizieranno dal fiume Stura e che dovranno avvalersi della collaborazione dei Consorzi di 1° grado che nel Cuneese sono 340. Il lavoro di rinnovo dovrebbe concludersi in due o tre anni. (9-143cv09)

AGRICOLTURA

Fruttinfiore, dal 3 al 5 aprile torna a Lagnasco

Vetrina della produzione locale, con il patrocinio della Provincia

Cuneo La produzione frutticola cuneese torna protagonista a Lagnasco, dal 3 al 5 aprile, con Fruttinfiore: numerose sono le novità della settima edizione che conta sul patrocinio della Provincia, a partire dal binomio tra sport e benessere. Nella mattinata di domenica 5 aprile si svolgerà la prima edizione della "Camminata tra i frutteti in fiore", manifestazione a carattere non competitivo organizzata con la collaborazione della Scuola del Cammino di Saluzzo. Come ogni anno Lagnasco ospiterà poi il Salone delle Tecnologie applicate all'ortofrutticoltura, i mercatini con le prelibatezze del mondo della frutta, oltre a laboratori, giochi per i più piccoli, arte e convegni, bancarelle ricche di curiosità e tanti ospiti dall'Italia e dall'estero. E' inoltre in programma una mostra su "Francobolli di fiori e frutta" e Poste Italiane emetterà uno speciale "annullo postale" dedicato manifestazione. Anche l'edizione del 2009 si

preannuncia così appuntamento dedicato alla valorizzazione dell'impegno e del lavoro che Lagnasco e l'intero territorio del Saluzzese portano avanti con passione nel mondo della frutta. L'inaugurazione ufficiale avverrà venerdì 3 aprile alle ore 16.30 in Piazza Umberto I. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.fruttinfiore.it. (9-133ag09)

BANDI GARA

Publicato bando appalto lavori all'Istituto Mucci di Bra

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro al sindaco di Bra

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore all'Edilizia Giuseppe Rosciano, la Provincia ha comunicato al sindaco di Bra, Camillo Scimone, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori all'edificio sede dell'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri, commerciali, turistici e della pubblicità "V. Mucci" di Bra. Si tratta di lavori di messa in sicurezza e adeguamento a norma in materia di agibilità, igiene ed eliminazione barriere. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 31 marzo 2009. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (9-136cv09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 9, 5 marzo 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.